



Partito Democratico

**Biella**

Tel. 0158494988

GRUPPO CONSIGLIARE COMUNE BIELLA

Città di Biella, 23/03/2011  
Prot. N. 0015506

ORIG. Aff. generale  
COPIE Studes  
Olivero

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Biella

FRANCESCO PIEMONTESE

**ORDINE DEL GIORNO del PD**

OGGETTO: Nucleare.

Il Consiglio Comunale di Biella

premessi che

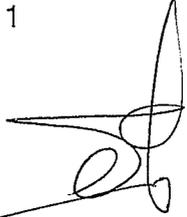
- la gravissima emergenza nucleare, verificatasi a seguito del terremoto e dello tsunami in Giappone, rischia di avere conseguenze incalcolabili e, in queste ore, sono assolutamente incerti gli esiti degli interventi che vengono compiuti per impedire che il mancato raffreddamento dei reattori delle centrali nucleari di Fukushima provochi danni irreparabili all'ambiente e all'umanità;
- questa drammatica vicenda ha determinato una pausa di riflessione e decisioni importanti in molti Paesi Europei e negli stessi Stati Uniti dove si è di fatto riaperta una discussione sulla utilità del ricorso al nucleare come fonte di energia;
- dopo una prima reazione con la quale i rappresentanti del Governo italiano, anziché sottolineare l'urgenza che anche il nostro Paese avviasse una pausa di riflessione rispetto alla necessità di realizzare il Piano che prevede la costruzione di 4 Centrali nucleari a partire dal 2020 e la conseguente decisione di approvare presso le competenti Commissioni parlamentari il Decreto riguardante l'individuazione dei siti, pare farsi strada un atteggiamento meno ideologico e maggiormente responsabile se è vero che lo stesso Presidente del Consiglio ha ritenuto di dover raccomandare prudenza;
- la sentenza della Corte costituzionale ha, comunque, stabilito che nessuna centrale nucleare possa essere realizzata nel nostro Paese senza o contro la volontà delle popolazioni interessate e delle regioni individuate come idonee ad ospitare tali centrali;
- il Piemonte è sicuramente tra le regioni nelle quali non veniva e non viene esclusa la possibilità di realizzare un impianto nucleare per la produzione di energia;
- contro tale eventualità, nei mesi passati, non si erano pronunciati né il Presidente della Giunta regionale, on. Roberto Cota, né il Presidente della Giunta provinciale, on. Roberto Simonetti, il quale, viceversa, nel corso di un dibattito svoltosi in Consiglio provinciale, aveva sostenuto l'opzione nucleare, spingendosi fino al punto di dichiarare che non avrebbe avuto alcuna difficoltà ad accettare che una centrale nucleare potesse essere realizzata a pochi chilometri dalla sua abitazione;
- alla luce della tragedia e della situazione di emergenza determinatasi in Giappone e della riflessione che si è aperta in tutto il mondo e anche nel nostro Paese e persino all'interno della stessa maggioranza di centro-destra che aveva considerato irreversibile la decisione di realizzare centrali nucleari in Italia, è auspicabile che l'Amministrazione provinciale di Biella e la Giunta regionale assumano una posizione diversa di contrarietà nei confronti del Piano che il Governo italiano intendeva realizzare o quanto meno volta a sospendere ogni decisione in merito alla sua realizzazione;
- sulla questione del ricorso o meno al nucleare saranno chiamati a pronunciarsi a giugno i cittadini italiani.

**Tutto ciò premesso impegna la Giunta comunale**

- a dichiarare la propria contrarietà nei confronti del Piano nazionale che prevede la realizzazione in Italia di quattro centrali nucleari entro il 2020;
- a rivolgere formale istanza alla giunta regionale affinché essa, nel chiedere al governo la sospensione dei termini per l'attuazione del Piano succitato, esprima contestuale parere contrario all'insediamento di impianti nucleari sul territorio piemontese.

Biella, 22 Marzo 2011

Vittorio Barazzotto



Doriano Raise



Sergio Leone



Favero Nicoletta



Fabrizio Merlo



Rita De Lima



Costanza Mottino



Rinaldo Chiola



Giuseppe Faraci



Flavio Como



Diego Presa

